



Istituzione del Portale unico telematico per gli italiani all'estero

A.C. 994

Dossier n° 124 - Schede di lettura
19 giugno 2023

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	994
Titolo:	Istituzione del Portale unico telematico per gli italiani all'estero
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Onori
Numero di articoli:	2
Date:	
presentazione:	15 marzo 2023
assegnazione:	10 maggio 2023
Commissione competente :	III Affari esteri
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro

Premessa

La **proposta di legge A.C. 994**, assegnata alla III Commissione Affari Esteri in sede referente il 10 maggio 2023, propone **l'istituzione del Portale unico telematico degli italiani all'estero** allo scopo di "racchiudere in un unico contenitore virtuale tutte le informazioni di maggiore utilità per gli italiani all'estero inclusi gli aggiornamenti in tema di agevolazioni, votazioni, normativa di riferimento" (cfr. relazione illustrativa).

A tal proposito si ricorda che nella **XVIII legislatura**, la **Commissione Affari esteri** aveva approvato la [risoluzione conclusiva 8/00081](#), che impegnava il Governo ad adottare iniziative affinché il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale istituisse il portale in questione "nel quale inserire tutte le informazioni utili per gli italiani nel mondo e in particolare per quelli che intendano trasferire la loro residenza all'estero, per coloro che siano già residenti all'estero, nonché per i connazionali rimpatriati, e che comprenda univoche indicazioni sui servizi consolari erogati *online* dalla rete di ambasciate e consolati, con l'obiettivo di omogeneizzare gli standard comunicativi, coordinare i flussi informativi, armonizzare il funzionamento della rete dei terminali dello Stato all'estero e migliorare la capacità di interazione con i cittadini".

La risoluzione impegnava, inoltre, il Governo "a **sviluppare l'applicazione Unità di crisi**", prevedendo che le comunicazioni pubblicate sui siti istituzionali di consolati e ambasciate, legate ad una emergenza in corso, venissero pubblicate anche nelle schede Paese sul sito [viaggiasesicuri.it](#) e a consentire che l'utente del Portale potesse esercitare un'opzione *opt-in*, al fine di ricevere tutti gli aggiornamenti pubblicati dall'ambasciata e dal consolato del Paese in cui si trova.

Infine, la risoluzione conteneva anche l'impegno al Governo ad assumere iniziative per stanziare risorse e rimodulare il personale e le dotazioni dell'unità di crisi della Farnesina, allo scopo di potenziare i servizi di assistenza erogati e di rafforzare la sala operativa posta a sua disposizione.

La proposta in esame riprende il contenuto di una analoga iniziativa ([A.C. 2375](#)) assegnata nella **XVIII legislatura** alla III Commissione Affari Esteri e di cui non è stato avviato l'esame.

Per un approfondimento in merito a recenti interventi a favore delle comunità italiane all'estero si rinvia al seguente [tema dell'attività parlamentare](#).

Attività
parlamentare
nella XVIII
legislatura

Contenuto

L'**articolo 1** stabilisce al **comma 1** che il **Portale unico telematico per gli italiani all'estero** debba essere **istituito** con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sdottato, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con il Ministro dell'economia e delle finanze **entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge** e che tale decreto, secondo il **comma 3**, dovrà anche disciplinare i servizi offerti dal Portale, il suo funzionamento e la modalità di accesso ad esso, in modo da favorire la fruizione delle informazioni pubblicate.

Istituzione del Portale unico telematico per gli italiani all'estero

Il **comma 2** specifica che i destinatari del portale sono non solo gli italiani che già risiedono all'estero, ma anche coloro che sono rientrati in Italia e coloro i quali si accingono a trasferire la loro residenza in altri Paesi. A tal riguardo il medesimo comma dispone che l'istituendo Portale rechi tutte le informazioni utili per i richiamati utenti, compresa la disciplina in materia di agevolazioni e di partecipazione alle elezioni, gli aggiornamenti della normativa di riferimento, nonché le informazioni concernenti i servizi consolari disponibili *online*.

Al riguardo, si segnala che secondo il portale dell'[Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\)](#), sono 5.806.068 **cittadini italiani risiedenti all'estero** (anno 2022), cifra che risulta essere in continuo aumento. Infatti secondo quanto riportato nel [Rapporto italiani nel mondo del 2022 della Fondazione Migrantes](#), citato anche nella relazione illustrativa allegata alla proposta di legge in esame, l'Italia ha perso in un anno lo 0,5 per cento di popolazione residente (- 1,1 per cento dal 2020), mentre all'estero questa percentuale è cresciuta nell'ultimo anno del 2,7 per cento, che diventa il 5,8 per cento dal 2020, con quasi 154 mila nuove iscrizioni all'estero contro gli oltre 274 mila residenti "persi" dall'Italia.

Il Rapporto italiani nel mondo del 2022 della Fondazione Migrantes

Si segnala che al momento, il **sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale** ha una sezione dedicata ai servizi per gli **italiani all'estero** (pagina: <https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/>), dove sono raccolte le informazioni relative alle attività che il Ministero stesso e la rete diplomaticoconsolare svolgono in favore delle collettività italiane nel mondo. Sono, inoltre, riportate in queste pagine le informazioni relative ai servizi consolari cui possono accedere, in particolare, gli italiani che si trovano o risiedono all'estero. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha inoltre sviluppato il portale « Fast It – Farnesina Servizi Telematici per Italiani all'estero », rivolto ai cittadini italiani residenti all'estero, che per il suo tramite possono ricevere servizi e informazioni senza doversi recare fisicamente negli uffici. Il portale è attualmente in via di attivazione graduale presso le diverse sedi della rete estera della Farnesina.

Sempre nel sito del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, è possibile accedere a [Fast It – Farnesina Servizi Telematici per Italiani all'estero](#), che permette agli italiani residenti all'estero di accedere a una serie di servizi, come iscriversi all'AIRE, trovare il proprio consolato di competenza, reperire informazioni sugli organismi rappresentativi degli italiani all'estero e altro.

L'**articolo 2** riguarda la **copertura finanziaria** del provvedimento, specificando al **comma 1** che agli oneri derivanti dalla legge corrispondono a 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, a cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Infine il **comma 2** dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Copertura finanziaria

Si ricorda inoltre che il [comma 1 dell'articolo 13 della legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198 \("Milleproroghe 2023"\)](#), in relazione ai servizi in rete del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale rivolti ai cittadini all'estero, ha prorogato, **dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2025, il termine per il rilascio di credenziali per l'identificazione e l'accesso da parte dei connazionali ai propri servizi in rete diverse da SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi**, disponendo altresì la proroga, **dal 31 marzo 2023 al 31 marzo 2026**, del termine ultimo per l'utilizzo di quelle già rilasciate e non ancora scadute.

Tale proroga relativa a tutti i servizi in rete del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale rivolti ai cittadini all'estero **ha lo scopo di evitare una improvvisa regressione dei servizi digitali** finora erogati per l'impossibilità per gli utenti di identificarsi e accedere ai servizi

Proroga delle attuali modalità di erogazione

online, essendo, secondo la relazione governativa al provvedimento, le attuali modalità di rilascio delle credenziali SPID da parte degli "Identity Provider" abilitati **poco incentivanti per chi risiede all'estero**.

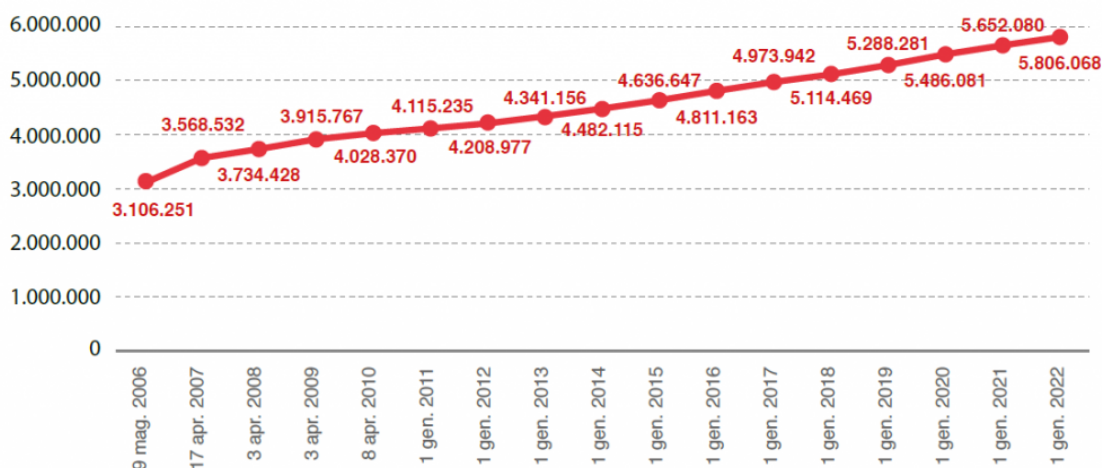
In particolare, il Governo segnalava che "i connazionali sono obbligati a ricorrere a forme di riconoscimento a distanza, che sono spesso a pagamento o risultano troppo complicate per un'utenza anche anziana. Inoltre, le modalità di riconoscimento da remoto *online*, nella quasi totalità, prevedono che il cittadino sia in possesso della carta di identità elettronica, della carta nazionale dei servizi o della firma digitale, strumenti, anch'essi, ancora poco diffusi all'estero".

È stata altresì disposta la proroga, dal 31 marzo 2023 al 31 marzo 2026, del termine ultimo per l'utilizzo delle credenziali già rilasciate e non ancora scadute per l'accesso ai servizi in rete del MAECI.

Si ricorda, in proposito, che l'**articolo 24** del [decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), ha previsto che tutte le Amministrazioni pubbliche, a decorrere dal **28 febbraio 2021, utilizzino esclusivamente le identità digitali e la carta di identità elettronica, ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedano ai propri servizi in rete**. A decorrere da quella stesso termine (28 febbraio 2021) è stato posto per le Amministrazioni pubbliche il divieto di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi. Rimane fermo l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.

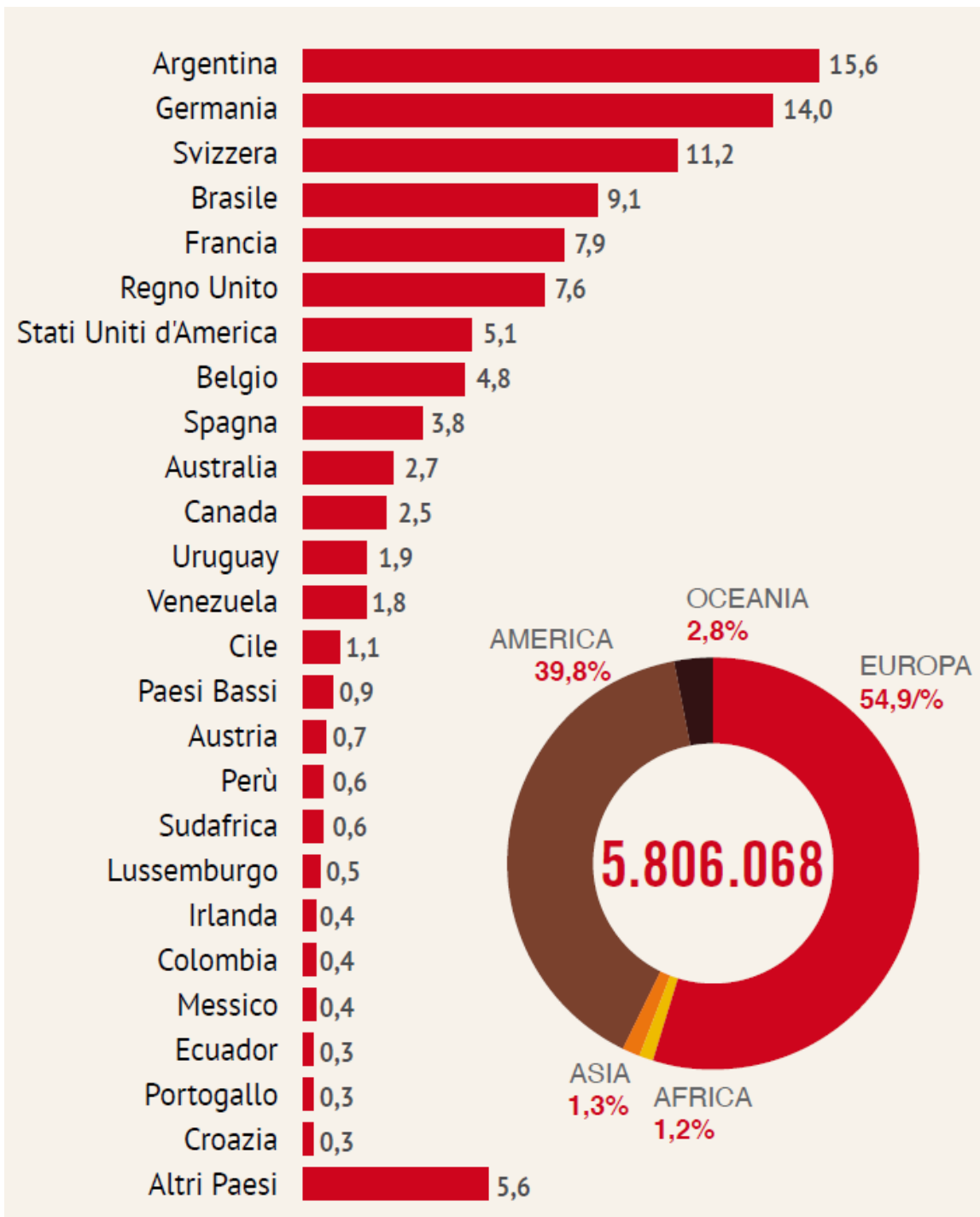
dei servizi in rete del MAECI rivolti ai cittadini italiani residenti all'estero

Iscritti all'AIRE. Serie storica. Valori assoluti. Anni 2006-2022.



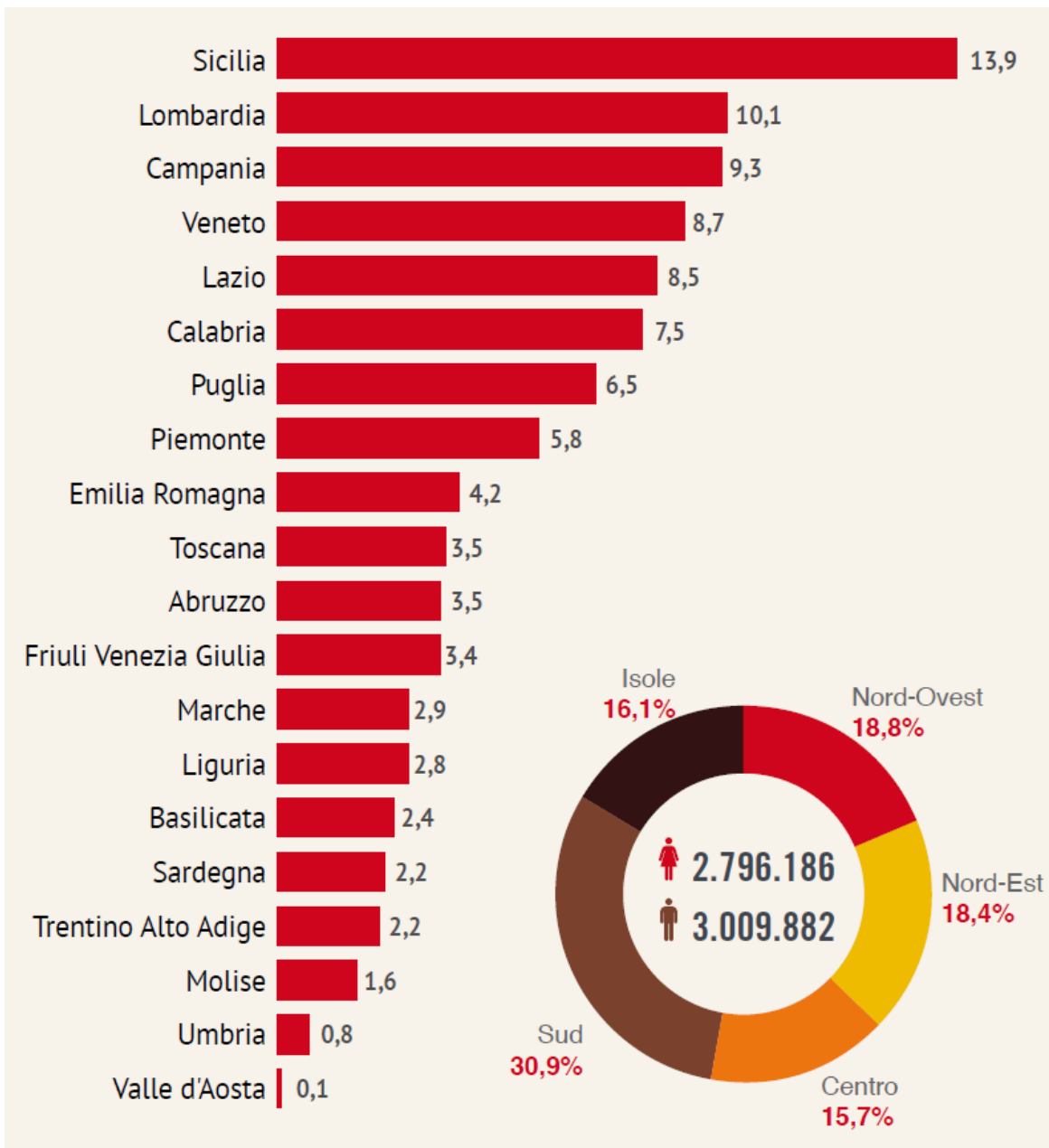
Fonte: Migrantes-Rapporto Italiani nel Mondo. Elaborazione su dati AIRE.

Italiani residenti all'estero: le mete di destinazione (%)



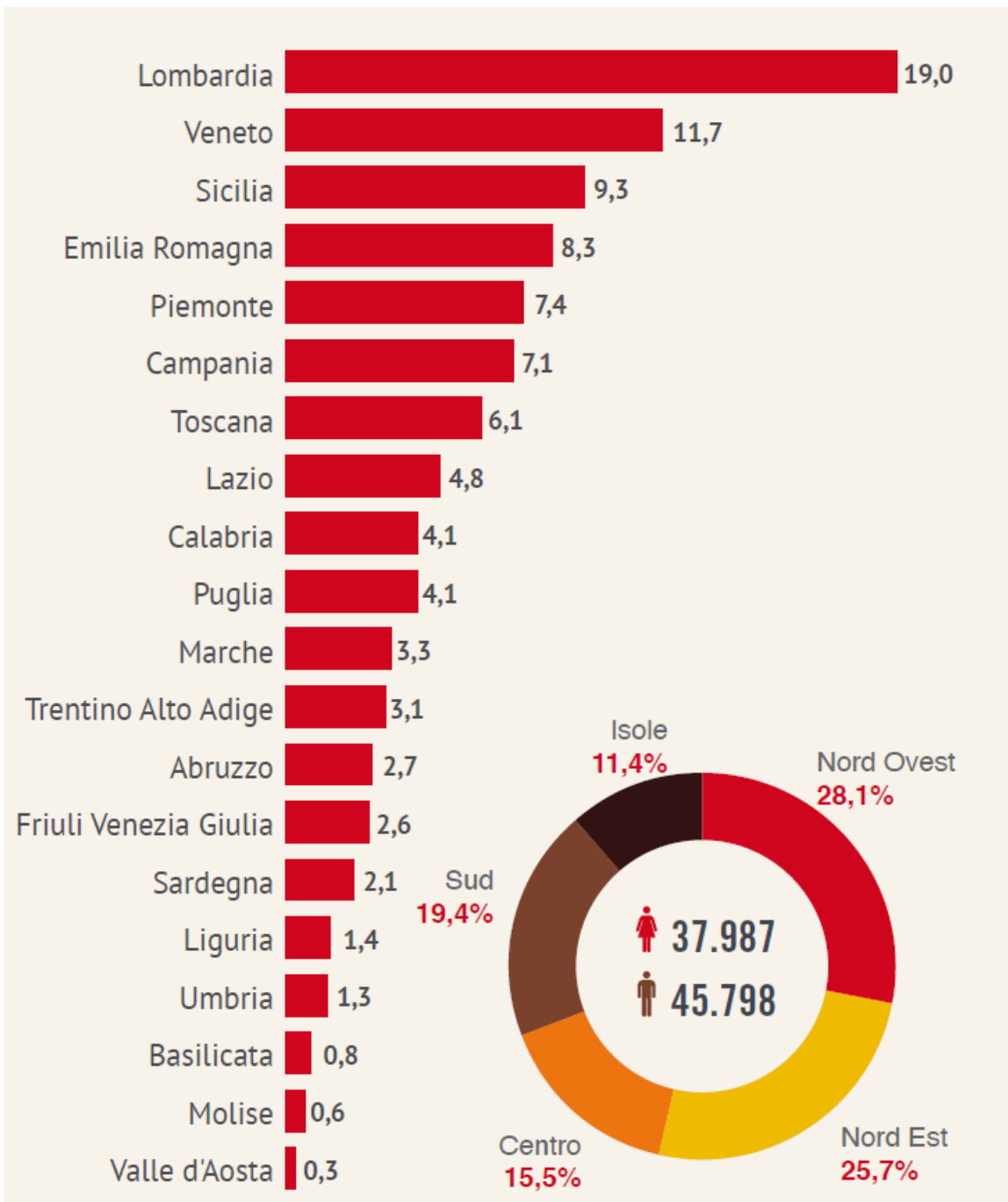
Fonte: Rapporto italiani nel mondo 2022

Italiani residenti all'estero: le regioni di partenza (%)



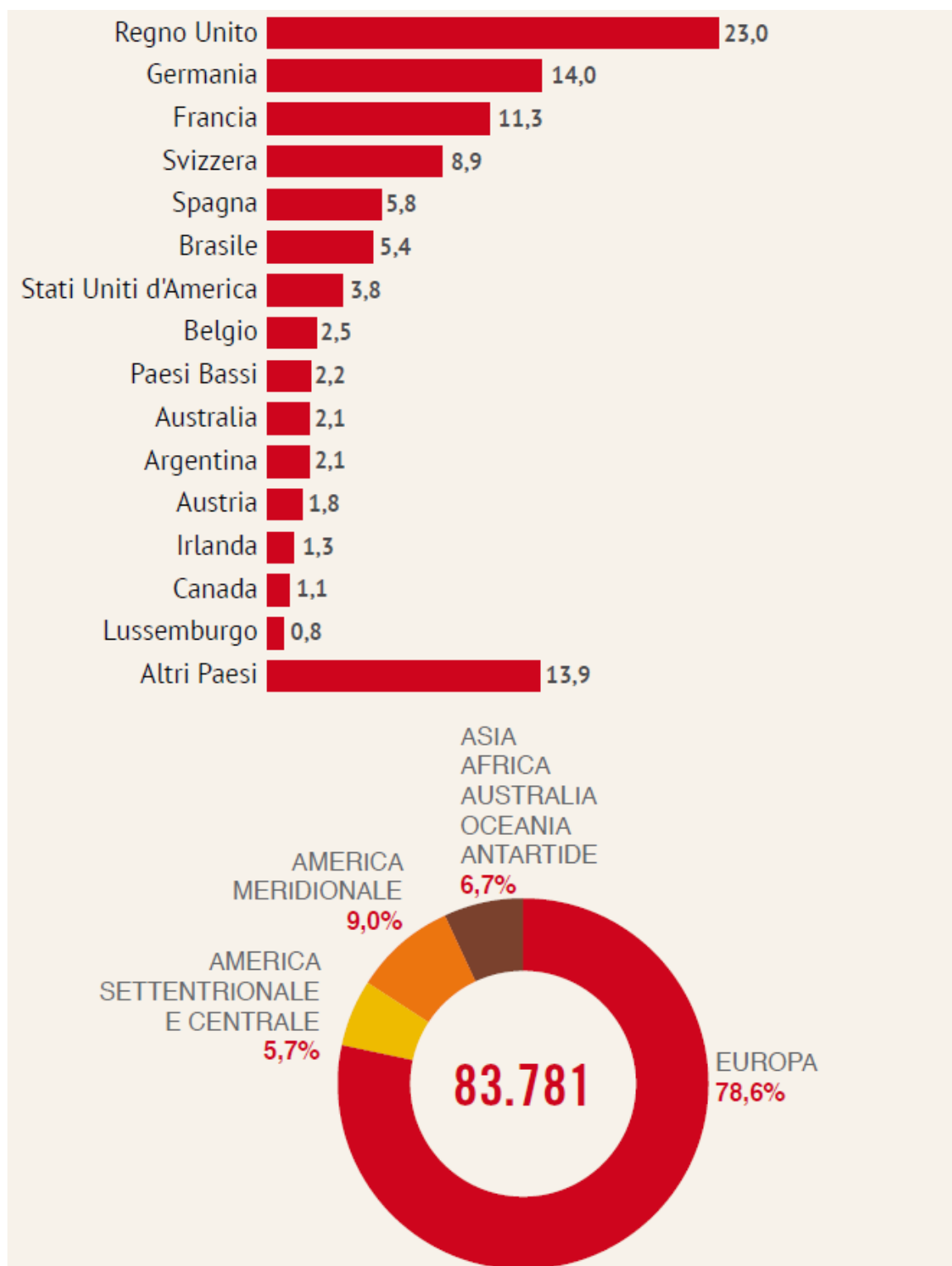
Fonte: Rapporto italiani nel mondo 2022

Le partenze degli italiani nell'ultimo anno: da dove (%)



Fonte: Rapporto italiani nel mondo 2022

Le partenze degli italiani nell'ultimo anno: verso dove (%)



Fonte: Rapporto italiani nel mondo 2022

Relazioni allegare o richieste

Trattandosi di una proposta di legge di iniziativa parlamentare alla medesima è allegata la sola relazione illustrativa del provvedimento

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

In considerazione della finalità della proposta di legge, volta all'istituzione di un Portale al servizio, in particolare, delle comunità italiane all'estero, il provvedimento s'inquadra nell'ambito delle materie di cui

all'art. 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione, demandate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.